

IV° ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DI BIBLIA  
TENUTA PRESSO L'ISTITUTO DELL'ASSUNZIONE, VIALE ROMANIA 32 A ROMA,  
IL 10 MAGGIO 1986

*VERBALE DELL'ASSEMBLEA*

Il giorno 10 maggio 1986, alle ore 17, presso l'Istituto dell'Assunzione, in Roma, viale Romania 32, si aprono i lavori dell'Assemblea dei soci di Biblia.

Sono presenti di persona o per delega 98 soci.

Assume la presidenza dell'assemblea come da statuto il Presidente dell'Associazione Sig.ra Agnese Cini Tassinario.

Viene nominato segretario il socio Sandro Badino che provveder a redigere il presente verbale.

Sono nominati scrutatori la sig.ra Maria Elena Vivaldi e la sig.ra Ivonne Todesco Cracco.

Prende la parola il Presidente che illustra all'assemblea il seguente O.d.G.:

- Esame e approvazione del bilancio consuntivo 1985 e preventivo 1986.
- Modifiche allo Statuto.
- Programmi futuri.
- Varie ed eventuali.

In merito al primo punto all'O.d.G. il Presidente, dopo aver rivolto ai partecipanti un saluto ed il proprio ringraziamento, dà la parola a Piero Macelloni che legge la relazione del Consiglio Direttivo al bilancio 1985 e illustra il bilancio stesso: vedere allegato N.1 che fa parte integrante di questo verbale.

Dopo alcuni brevi interventi del socio Musatti che propone il raddoppio dell'attuale quota associativa, del sig. Cardoso (non socio) che propone che i soci aiutino con un versamento libero l'invio delle comunicazioni di Biblia ai non soci simpatizzanti e del socio Meola che propone di non fare invii per raccomandata, su proposta del socio Foschini l'assemblea all'unanimità approva il bilancio così come presentato dalla relazione del Consiglio Direttivo con la relativa scarica di responsabilità del Presidente.

Per quanto riguarda il secondo punto all'ordine del giorno il Presidente fa presente come siano pervenute varie proposte di modifiche allo statuto e pertanto prega Maria Teresa Spagnoletti di presentarle in modo di poter addivenire alla loro approvazione tenendo presente che il quorum richiesto è di 96 voti pari al 51% degli attuali 189 soci di Biblia.

Si inizia la discussione sugli articoli di statuto nei confronti dei quali sono state proposte modifiche:

Art.1 – Le modifiche proposte vengono ritirate;

Art. 4 – Dopo lunga discussione a cui partecipano i soci Musatti, Presky, Flores D'Arcais, Spagnoletti, Meola, Rossi, Bungaro e Lanzara, l'assemblea approva di variare l'art. 4 dello Statuto nel seguente modo: "L'associazione si avvale di un gruppo di specialisti di materie bibliche e parallele, con il compito di elaborare e proporre al Consiglio Direttivo programmi di attività finalizzate agli scopi dell'Associazione."

Art. 5 – Dopo breve discussione a cui partecipano i soci De Cecco, Todesco, Badino e Lanzara si mettono in votazione due modifiche presentate che vengono entrambe respinte e pertanto l'art. 5 rimane invariato.

A questo punto il socio Migliorini fa presente che per evitare confusione nella discussione è bene attenersi a quanto contenuto nel foglio distribuito ai partecipanti e contenente tutte le modifiche proposte: vedere allegato N. 2.

Art. 6 – Viene proposto di eliminare dal I° comma la dicitura "...e gli obblighi derivati dal presente statuto" e vengono presentate modifiche al II °e III° comma (vedere allegato). Dopo breve discussione viene approvata l'eliminazione dell'ultima parte del I° comma, mentre vengono respinte le altre proposte: pertanto l'art. 6 si intende così modificato "Coloro che intendono diventare soci devono presentare una domanda di adesione in cui dichiarino di accettare gli scopi dell'associazione. Sulla domanda di adesione decide insindacabilmente il Consiglio Direttivo.

Qualora la domanda sia accettata dal Consiglio Direttivo, il richiedente è iscritto come socio fino a quando non intervenga cessazione del rapporto associativo.”

Art. 7 – La proposta di modifica all’art. 7 (vedere allegato) viene respinta, per cui l’articolo resta invariato.

Art. 8 – Maria Teresa Spagnoletti illustra a lungo le varie proposte presentate (vedere allegato) e Francesco Flores D’Arcais propone di cercare di discutere a lungo su questo articolo in modo da trovare una formulazione su cui l’assemblea possa votare unanimemente. I soci Ruffolo, Meola e Colonna chiedono che in caso si approvi una quota ridotta essa sia anche per i pensionati e gli anziani e non solo i giovani. I soci Badino, Lanzara e Cardoso invitano a formulare l’art. 8 in modo che non preveda una quota **pen** a una serie di categorie di soci, ma che sia il Consiglio Direttivo a fissare la quota e i suoi criteri di diversificazione. La socia Gnulli si associa e dà alcune indicazioni sulle procedure da seguire. Maria Teresa Spagnoletti propone il seguente testo: “L’entità delle quote associative annue diversificate per categorie è determinata su proposta del Consiglio Direttivo con delibera dell’assemblea”. Questo testo viene approvato all’unanimità.

Art. 10 – Viene approvata all’unanimità la proposta di modifica e pertanto esso così variato: “L’assemblea generale è costituita da tutti i soci. Ogni socio ha diritto al voto, che esprime personalmente o mediante delega ad altro socio. Non è ammessa delega a non soci. Il partecipante all’assemblea non può avere più di tre deleghe.”

Art. 11 – Dopo ampia discussione viene approvata all’unanimità questa nuova formulazione: “L’assemblea è convocata una volta l’anno entro maggio. E’ convocata in via straordinaria su deliberazione del Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta dei componenti, o quando ne faccia richiesta scritta almeno un terzo dei soci, in entrambi i casi con l’indicazione dell’ordine del giorno.”

Art. 12 – Come da proposta (vedere allegato) viene suggerito di togliere l’obbligo della raccomandazione nell’invio della lettera di convocazione, pur tenendo presente che ciò potrebbe essere richiesto dalle vigenti disposizioni nel caso si richiedesse il riconoscimento ufficiale dell’associazione. Viene anche rilevato che è inutile, vista la modifica dell’art. 11, continuare a conservare la differenziazione fra assemblea ordinaria e straordinaria. Con votazione unanime l’art. 12 viene così variato: “L’Assemblea è convocata dal Presidente o da chi ne fa le veci con lettera spedita ai soci almeno trenta giorni prima della data in cui si terrà l’assemblea stessa, con l’indicazione del luogo, giorno e ora della riunione e dell’ordine del giorno da trattare.”

Essendo ormai le ore 20, il Presidente propone di interrompere i lavori dell’assemblea per la cena, riconvocando i convegnisti per le ore 21.

Alle ore 21 i lavori riprendono. Il Presidente fa notare che essendosi allontanate alcune persone presenti il numero dei soci presenti di persona o per delega è sceso a 84 e pertanto non è più possibile procedere a votare per le variazioni di statuto in quanto sarebbe comunque impossibile raggiungere il quorum richiesto. Il socio Annalisa Rossi propone la seguente mozione d’ordine:

“Considerato che l’assemblea non è più in grado di deliberare su modifiche di statuto e considerato che a settembre si terrà a Firenze il convegno “Dante e la Bibbia” di cui la nostra associazione è fra gli organizzatori, si propone di indire in via straordinaria un’assemblea per il giorno 26 settembre alle ore 21, a Firenze, allo scopo di deliberare sulle proposte di modifica dello statuto. Si propone altresì che il Consiglio Direttivo si faccia carico di coordinare tutte le proposte pervenute e non ancora votate facendole conoscere per tempo a tutti i soci.”

La mozione d’ordine viene approvata con 64 voti a favore, 16 contrari e 4 astenuti.

Superando i voti favorevoli il quorum di un terzo dei soci richiesto per la convocazione in via straordinaria dell’assemblea il Presidente comunica che si farà carico degli adempimenti previsti per poter convocare e svolgere l’assemblea così come previsto dalla mozione d’ordine.

L’assemblea continua i suoi lavori affrontando il terzo punto dell’O.d.G.: il Presidente relaziona sulle attività svolte e in particolare sul seminario di Prato chiamando Francesco Flores D’Arca, che di detto seminario è stato il coordinatore, a riferire all’assemblea. A mio parere le cose da dire sono le seguenti:

- Vi è stata una buona partecipazione numerica, superiore alle aspettative (75 persone).
- Il livello culturale dei presenti era buono, tale da permettere un buon livello di discussione.
- Le relazioni sono state tutte di buon livello, anche se ci sono state difficoltà notevoli a trovare i relatori e ad avere la conferma della loro partecipazione in tempo utile.
- E' stata notata l'assenza fra i relatori di un rabbino e la partecipazione di ebrei, protestanti e non credenti è stata scarsa.
- Si terrà conto di questa prima esperienza per l'organizzazione dei seminari futuri.

Il Presidente illustra le attività future e precisamente:

- Tavola rotonda dell'11 maggio 1986
- Seminari estivi
- Seminario invernale
- Viaggio in Israele e Giordania
- Convegno su Dante e la Bibbia

Inoltre il Presidente invita, visto il grosso impegno anche finanziario che l'associazione si è assunto, tutti i soci a farsi promotori di una campagna di propaganda finalizzata ad aumentare il numero dei soci.

Sulla relazione del Presidente (ultima parte) restano gli ultimi interventi dei convegnisti e precisamente Sig.ra Ruffolo: mi sembra che fra noi manchino gli ortodossi, sono stati interpellati (il Presidente fa presente che ciò rientra nei programmi, ma che vi sono difficoltà in quanto in Italia mancano dei riferimenti culturali precisi presso gli ortodossi). Approva il tema dei seminari invernali e chiede perché manchi nei convegni e seminari una lettura tipologica della Bibbia.

Sig. Bungaro: ricorda che la facoltà di San Nicola di Bari è collegata con alcune facoltà ortodosse. Invita a individuare delle sedi di possibili convegni o seminari dove siano presenti delle comunità ebraiche o protestanti. Invita a fare dell'esperienza di Bibbia anche un ponte verso non credenti individuando temi appositi partendo sempre dalla Bibbia.

Piero Macelloni: ricorda ai convegnisti che all'assemblea di settembre bisognerà anche deliberare in merito alle quote associative.

Guglielmo Migliorini: Chiede perché non ci si apre anche agli islamici. Il Presidente risponde che per fare questo è necessario fare una maggiore esperienza da parte di Bibbia e che comunque anche questo rientra nei programmi futuri.

Sigg. Todesco e Badino danno suggerimenti sul viaggio in Israele. Il Presidente invita il sig. Todesco e Badino a collaborare per la stesura del programma e comunque informa che i partecipanti si riuniranno in ottobre (sempre che si raggiunga il numero previsto) per concordare meglio insieme il programma.

Alcuni soci intervengono sull'organizzazione del seminario invernale; il tema proposto va bene (affrontare di volta in volta i personaggi principali della Bibbia), mentre si invita il Consiglio Direttivo a tener presenti le esigenze personali dei soci nella scelta della data di attuazione del prossimo seminario.

Essendo esaurito l'O.d.G. alle ore 22.30 il Presidente dichiara chiusa l'assemblea.

Il Segretario  
Sandro Badino

Il Presidente  
Agnese Cini Tassinario